



**COMUNE DI
CINTO EUGANEO**
PROVINCIA DI PADOVA

**P.I.
2024**

VARIANTE PARZIALE
AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 4/2015
VARIANTE VERDE

Elab:
RELAZIONE

RELAZIONE TECNICA – ESTRATTI
**(elaborato adeguato a parere Parco Colli rif. n.
2024_0452_6130)**



IL SINDACO:
Ivano Giacomini

**IL RESPONSABILE AREA
TECNICA:**
Arch. Paolo Meneghesso

IL PROGETTISTA:
Enrico Costantini pianificatore
territoriale

collaborazione:
dott. urb. Mauro Costantini
geom. Costantini Nicola

adottato

Approvato: D.C.C. n. 27 del 25/07/2024

redazione:
LUGLIO 2024

COMUNE DI CINTO EUGANEO

PROVINCIA DI PADOVA

VARIANTE PARZIALE AL P.I.

AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 4/2015

VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA CON ESTRATTI

Con la Delibera della Giunta Provinciale di Padova n. 161. del 15.10.2013 è stato definitivamente ratificato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Cinto Euganeo, adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 in data 2.10.2011 e approvato in sede di Commissione Tecnica Provinciale n. 30 del 29 settembre 2013.

La redazione del PAT ha comportato il percorso di VAS che ha poi determinato il parere favore della Commissione Regionale VAS – autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica, n° 71 del 3 agosto 2012.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 07 maggio 2014 è stato approvato il primo Piano degli Interventi (P.I.) con cui si è proceduto all'allineamento della normativa di Piano agli indirizzi del PAT, all'aggiornamento della Zonizzazione del vecchio PRG, in particolare per quanto riguarda il tessuto urbano consolidato ed i centri storici e le previsioni puntuali di Piano. Sono quindi seguite alcune varianti parziali:

variante n° 1 per l'ampliamento di spazio da destinare alla didattica - Scuola Media "Guido Negri", adottata con Deliberazione di C.C. n. 25 del 29/11/2013, approvata con Deliberazione di CC. n. 1 del 10/02/2014;

variante n° 2 per la realizzazione di rotatoria tra la SP 89 denominata "Dei Colli" e SP 21 denominata "Del Poeta" con le vie Bomba e Argine Bisatto, adottata con Deliberazione di C.C. n. 4 del 06/04/2016, approvata con Deliberazione di CC. n. 12 del 22/06/2016;

variante n° 3 per modifiche puntuali, adottata con Deliberazione di C.C. n. 4 del 29/03/2018, approvata con Deliberazione di C.C. n. 20 del 10/12/2018;

variante n° 4 per modifiche puntuali e normative, adottata con Deliberazione di C.C. n. 39 del 06/12/2019, approvata con Deliberazione di C.C. n. 27 del 29/09/2020;

variante n° 5 ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 per l'individuazione di nuova scheda di attività produttiva in zona impropria con ampliamento dell'attività esistente in variante al P.I., adottata con Verbale della Conferenza di Servizi decisoria prot. n. 4651 del 10/07/2020, approvata con Deliberazione di C.C. n. 33 del 26/11/2020;

variante n° 6 ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L.R. 04/04/2019, n. 14, istituito il Registro Comunale Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED) composto da una banca dati in formato elettronico/tabellare. La variante è stata adottata con D.C.C. n° 10 del 10/05/2021;

variante n° 7 ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 per 9 modifiche puntuali, adottata con D.C.C. n. 3 del 14/03/2022.

Variante n°8 al P.I. – RECRED – Crediti Edilizi da rinaturalizzazione, adottata con D.C.C. n. 24 del 11/10/2022.

Variante n°9 al P.I. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 per “Realizzazione di alloggi all'interno di botti in legno ai sensi dell'art. 27 ter della LR n.11/2013 in variante al PI per l'individuazione di ambito territoriale”, riadottata con Determinazione della Conferenza di Servizi in data 02/12/2022 prot. n. 10209;

Variante n°10 al P.I. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 per “Cambio d'uso da edifici ad uso agricolo e residenza ad attività turistico ricettiva complementare e commerciale per somministrazione (ristorante), approvata con DCC n. 27 del 14/11/2023.

Con DCC n. 32 del 20/12/2023 è stato approvato il Piano delle alienazioni.

Ai sensi della L.R. 04/2015 il Comune di Cinto Euganeo, in ossequio alla legge ha pubblicato sul sito WEB del Comune le modalità e la modulistica per la presentazione da parte dei diretti interessati delle richieste di riclassificazione in oggetto.

In seguito alla pubblicazione dell'avviso sul sito web del Comune relativo alle segnalazioni e /o richieste del variante al P.I. sono pervenute al protocollo comunale le richieste relative alla riclassificazione di aree edificabili previste dal P.I.

Con la circolare n. 1 del 11 febbraio 2016 la Regione Veneto ha inoltre disposto alcuni chiarimenti riguardo alle specifiche tecniche delle Varianti in oggetto, in particolare riguardo

la riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili, ovvero per la casistica in cui la riclassificazione può comportare una destinazione a Zona Agricola, ed i casi in cui invece la “privazione di edificabilità” non possa avvenire che attraverso una indicazione a “verde privato” nella medesima ZTO di appartenenza secondo quanto indicato dalle vigenti NTO¹. La riclassificazione in zona agricola può avvenire qualora si verifica una effettiva contiguità ed omogeneità con aree agricole confinanti e in qualche modo “prevalenti”. Negli altri casi, come ad esempio la riclassificazione all’interno del tessuto urbano “consolidato”, ovvero interno all’edificato esistente la riclassificazione può avvenire in termini di previsione di verde privato, ovvero appartenete alla zona omogenea (pertinenziale), ma privo di edificabilità.

Si precisa che al fine di evitare incomprensioni nella lettura delle tavole di piano si è ritenuto opportuno aggiungere in cartografia (e di conseguenza in legenda) un nuovo retino che permetta di indentificare quali sono le zone agricole e a verde privato derivanti dall’applicazione dell’art. 7 della L.R. 4/2015 e della circolare n. 1 del 2016 e quindi private dell’edificabilità. Si riporta di seguito un estratto del retino aggiunto.



Variante verde art. 7 L.R. 4/2015

E’ importante richiamare il principio, ribadito anche con la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 11 febbraio 2016, per cui le eventuali riclassificazioni non devono compromettere i diritti terzi (estratto allegato).

¹ ESTRATTO ART. 30 NTO “ZONE DI RISPETTO”

8.Verde privato

Comprende aree che appartengono alla zona urbana, spesso parzialmente edificate ed annesse ad edifici esistenti. Queste aree sono destinate a sistemazione di giardini privati, orti e attività agricole tipo domestico.

E’ ammessa la costruzione di serre o piccoli manufatti di carattere precario e temporaneo necessari alla coltivazione, degli arredi da giardino e le costruzioni accessorie come previsto dal Regolamento Edilizio.

Sono ammessi gli interventi previsti dall’art. 31 della L. 457 lettere a-b-c-d negli edifici esistenti senza alterazione dell’involucro esistente. E’ ammessa la trasformazione d’uso dei volumi legittimati al momento dell’adozione del P.R.G. in residenza o servizi.

E’ ammesso l’ampliamento *una tantum* esclusivamente se diretto a dotare gli alloggi dei necessari servizi igienici ed impianti tecnologici, nella misura massima di 50 mc., purché previsto dalle schede B nel caso di edifici tutelati, e a condizione che vengano rispettate le caratteristiche degli edifici

Estratto circolare 1 del 2016:

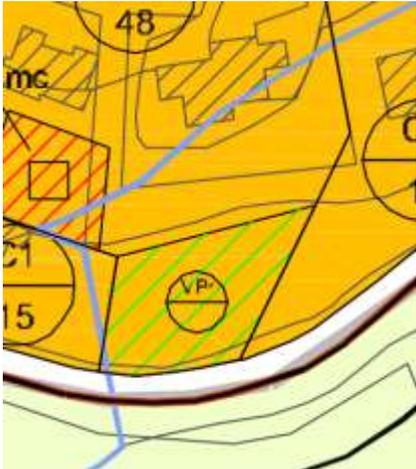
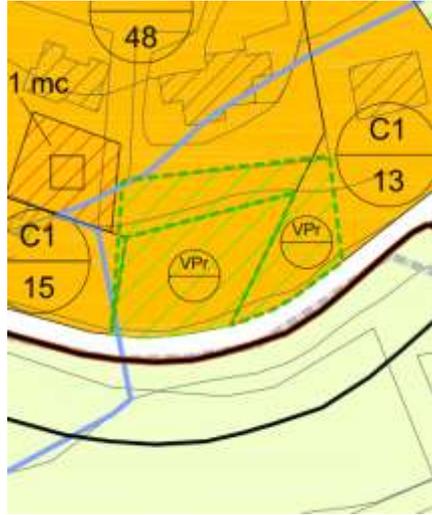
Poiché le determinazioni in ordine all'accoglimento delle richieste rientrano nelle competenze esclusive dell'amministrazione comunale, va precisato che queste, pur non dando luogo a peculiari aspettative da parte dei privati, devono tuttavia essere formalmente riscontrate a seguito dell'approvazione della variante.

La valutazione riguarda la coerenza delle richieste con la finalità generale di contenimento del consumo di suolo, il loro rapporto con la programmazione urbanistica in atto e la congruenza localizzativa e dimensionale delle aree da riclassificare. In particolare, l'eventuale riclassificazione delle aree non deve compromettere i diritti edificatori di terzi, né pregiudicare l'attuabilità di previsioni di piano o accordi di interesse pubblico. Inoltre, le varianti verdi non possono riguardare aree già edificate o che abbiano già espresso, anche parzialmente o in forma indiretta (trasferimenti di volumetria /crediti edilizi), la propria capacità edificatoria.

L'aspetto interviene in particolare per le situazioni in cui la previsione di P.I. in oggetto comporta il concorso di diverse ditte alla formazione di un percorso attuativo unitario, come nel caso delle zone di espansione soggette a Piano di Lottizzazione (in genere ZTO C2). Si precisa che in questa variante non sono state effettuate richieste di riclassificazione assimilabili a questo caso.

Di seguito sono riportate le richieste pervenute, con i relativi estratti.

Elenco richieste presentate al comune di Cinto Euganeo di riclassificazione aree edificabili ai sensi della L.R. 4/2015:

n°	Protocollo – data richiesta	OGGETTO DELLA RICHIESTA DI RICLASSIFICAZIONE			VERIFICA TECNICA ED ESTRATTO DELL'ELABORATO DI P.I. AGGIORNATO
		Estratto catastale	Estratto P.I. vigente (Var. 10 approvata con D.C.C. n. 27 del 14/11/2023)	Immagine aerea	
1)	Prot. 866 del 26/01/2024 Via S. Pietro Superficie area inserita in ZTO C1/48 e destinata a Verde privato inedificabile: 996 mq	FG. 13 mapp 256 – 292 	ZTO C1/48 		<p align="center">COMPATIBILE</p> la richiesta per la riclassificazione dell'area in ZTO C1/48 è accoglibile mediante riclassificazione dell'area in oggetto a verde privato non edificabile; <p align="center">ESTRATTO DELL'ELABORATO DI P.I. AGGIORNATO</p> 

2) Prot. 1274
del
14/02/2023

Via Chiesa

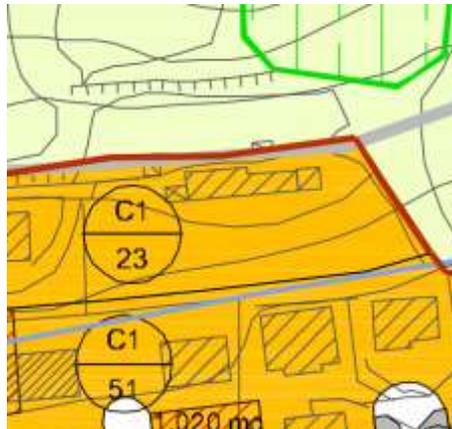
Superficie
area inserita
in ZTO C1/23
e ZTO C1/51
e destinata a
Verde privato
inedificabile:

1189 mq

FG. 6 mapp. 805 – 1256 (parte)

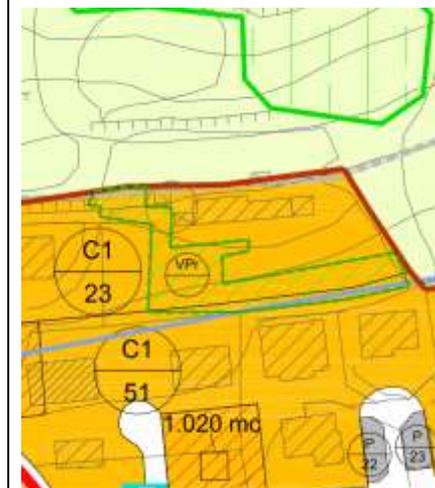


ZTO C1/23 – C1/51



COMPATIBILE
la richiesta per la riclassificazione
dell'area in ZTO C1/51 e ZTO C1/23
è accoglibile mediante
riclassificazione dell'area in oggetto
a verde privato non edificabile;

**ESTRATTO DELL'ELABORATO
DI P.I. AGGIORNATO**



3) Prot. 2238
del
16/03/2023

Prot. 1363
del
15/02/2024

Via Roma

Superficie
area
riclassificata:
1010 mq



COMPATIBILE
la richiesta per la riclassificazione
dell'area in ZTO Nuclei Rurali è
accogliibile mediante
riclassificazione dell'area in oggetto
a verde privato non edificabile in
zona agricola.

**ESTRATTO DELL'ELABORATO
DI P.I. AGGIORNATO**



Tabelle - Verifica Del Dimensionamento

Fra gli elaborati che compongono il P.I. le Tabelle della Verifica del Dimensionamento rappresentano in un certo senso la “contabilità” del Piano stesso. Si tratta quindi di procedere all’aggiornamento di questo documento in conseguenza delle modifiche introdotte con la presente Variante. Le modifiche così introdotte intervengono sul dimensionamento del P.I. vigente come da seguente prospetto riassuntivo (le modifiche apportate sono contrassegnate in “rosso”):

CINTO EUGANEO														
STATO DI FATTO								PREVISIONI DI P.R.G						
Z.T.O.		SUPERFICIE		CUBATURA ESISTENTE	DENSITA' EDILIZIA	N FAMIGLIE INSEDIATE	ABITANTI INSEDIATI	DENSITA' EDILIZIA	CUBATURA MAX AMMISSILE	CUBATURA NUOVA	CUBATURA TERZIARIA	NUOVI ABITANTI (reali)	ABITANTI TEORICI (complessivi)	ABITANTI REALI
TIPO	N°	TERRIT. mq	FOND. mq	3	mc/mq		2	mc/mq b	1	(1)-(3)	4	(1-3): 280	(1-4): 150	(1-4): 280
VP	10	184		0										
VP	11	1015												
VP	12	686												
VP	13	126												
VP	19	2941		785										
VP	16	435												
VP	22	90												
VP	24	567												
VP	28	360												
TOT		6404		785	0									

FONTANAFREDDA														
STATO DI FATTO								PREVISIONI DI P.R.G						
Z.T.O.		SUPERFICIE		CUBATURA ESISTENTE	DENSITA' EDILIZIA	N FAMIGLIE INSEDIATE	ABITANTI INSEDIATI	DENSITA' EDILIZIA	CUBATURA MAX AMMISSILE	CUBATURA NUOVA	CUBATURA TERZIARIA	NUOVI ABITANTI (reali)	ABITANTI TEORICI (complessivi)	ABITANTI REALI
TIPO	N°	TERRIT. mq	FOND. mq	3	mc/mq		2	mc/mq b	1	(1)-(3)	4	(1-3): 280	(1-4): 150	(1-4): 280
C1	18		2768	1833	0,66	3	13	1,00	2768	935	926	3	12	7
C1	19		16355	9476	0,58	13	32	1,05	17173	7697	6217	27	73	39
C1	22		6578	6931	1,05	9	25	1,30	8551	1620	2543	6	40	21
C1	23		4.249	2938	0,69	3	12	1,00	4249	1311	1390	5	19	10
C1	24		1456	1181	0,81	1	4	1,00	1456	275	433	1	7	4
C1	25		2339	1879	0,80	1	3	1,00	2339	460	700	2	11	6
C1	26		4551	6600	1,45	12	36	1,50	6827	227	1763	1	34	18
C1	27		6687	7241	1,08	9	31	1,20	8024	783	2202	3	39	21
C1	28		6314	6131	0,97	3	14	1,20	7577	1446	2256	5	35	19
C1	29		5737	7129	1,24	7	26	1,50	8606	1477	2521	5	41	22
C1	30		9290	4887	0,53	4	17	1,00	9290	4403	3423	16	39	21
C1	30B		4373	4189	0,96	2	5	1,00	4373	184	1139	1	22	12
C1	51		16.575	13632	0,82	18	46	1,14	18896	5264	6040	19	86	46
TOT			87272	74046,5	0,85	85	264		100128	26081	31.552	93	457	245

FAEDO														
Z.T.O.		SUPERFICIE		CUBATURA ESISTENTE	DENSITA' EDILIZIA	N FAMIGLIE INSEDIATE	ABITANTI INSEDIATI	DENSITA' EDILIZIA	CUBATURA MAX AMMISSILE	CUBATURA NUOVA	CUBATURA TERZIARIA	NUOVI ABITANTI (reali)	ABITANTI TEORICI (complessivi)	ABITANTI REALI
TIPO	N°	TERRIT. mq	FOND. mq	3	mc/mq		2	mc/mq b	1	(1)-(3)	4	(1-3): 280	(1-4): 150	(1-4): 280
C1	11		3709	5560	1,50	3	13	1,50	5564	4	1391,75	0	28	15
C1	13		5194	3152	0,61	2	3	1,00	5194	2042	1809	7	23	12
C1	14		3489	1906	0,55	2	10	1,00	3489	1583	1268	6	15	8
C1	15		1537	770	0,50	0	0	1,00	1537	767	576	3	6	3
C1	16		13743	9048	0,66	7	25	1,00	13743	4695	4609,5	17	61	33
C1	17		9465	7132	0,75	9	34	1,00	9465	2333	2949,5	8	43	23
C1	48		6.892	6867	1,00	9	26	1,22	8408	1541	2487,31	6	39	21
C1	49		7379	7952	1,08	7	20	1,22	9002	1050	2513,095	4	43	23
TOT			51408	42387,62		39	131		56402,12	14014,5	17604,16	50	259	139

ZONE RURALI														
Z.T.O.		SUPERFICIE		CUBATURA ESISTENTE	DENSITA' EDILIZIA	N FAMIGLIE INSEDIATE	ABITANTI INSEDIATI	DENSITA' EDILIZIA	CUBATURA MAX AMMISSILE	CUBATURA NUOVA	NUOVA CUBATURA TERZIARIA	NUOVI ABITANTI (teorici)	ABITANTI TEORICI (complessivi)	ABITANTI REALI
TIPO	N°	TERRIT. mq	FOND. mq	3	mc/mq		2	mc/mq b	1	(1)-(3)		(1): 150-(2)	(1): 150	(1): 280
NUCL.RURALE							994			2400			1010	1003
cambi d'uso										3430			23	12

ABITANTI TEORICI DI PIANO	3229	2191
AREE A SERVIZI DI PIANO	152664	152664
STANDARD SERVIZI ABITANTE DI PIANO	47,29	69,68

Il dimensionamento delle superfici a servizi appare ampiamente soddisfatto e ben oltre il parametro minimo di legge pari a 30 mq abitante.

Il dato viene elaborato su una dimensione massima comunque teorica, infatti gran parte degli abitanti aggiuntivi di piano derivano da zone di completamento in forze dell'applicazione di indici che però afferiscono a una dimensione dell'ampliamento dell'esistente del tutto teorica e di impossibile sistematica realizzazione, mentre la nuova edificabilità reale è connessa principalmente alle individuazioni puntuali.

Con riferimento n. 2024_0452_6130 il Parco Colli ha espresso un parere che comporta una prescrizione. Si riporta di seguito l'estratto di tale parere:



PARCO
REGIONALE
dei COLLI
EUGANEI

Rif. n. 2024_0452_6130_COMUNE DI CINTO EUGANEO_DECRETO

Spett.Le
COMUNE DI CINTO EUGANEO

Oggetto: Comune di: CINTO EUGANEO_ADOZIONE VARIANTE N. 11 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 L.R. 4/2015.

IL DIRETTORE

VISTA la richiesta di compatibilità relativa a "ADOZIONE VARIANTE N. 11 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 L.R. 4/2015." trasmessa dal Comune di CINTO EUGANEO con nota prot. n°6130 del 03/05/2024;

VISTA la scheda istruttoria in data 17/05/2024;

VISTO l'art. 4 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Ambientale;

VISTO l'art. 131 del vigente Regolamento dell'Ente;

DECRETA

1) la compatibilità al Piano Ambientale della "ADOZIONE VARIANTE N. 11 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 L.R. 4/2015." nei limiti previsti dagli art. 8 comma 1 lett. c) e d), 15 e 25 delle Norme di Attuazione, con le seguenti indicazioni / prescrizioni:

Si prende atto della Variante al Piano degli Interventi predisposta dal Comune, confermando la prevalenza delle previsioni e prescrizioni del Piano Ambientale sulle previsioni del Piano Urbanistico Comunale.

Ogni previsione contrastante con il Piano Ambientale potrà infatti ritenersi efficace solo previa approvazione di apposita variante al Piano Ambientale stesso. Per le nuove edificazioni, in particolare per le zone agricole di "Promozione e Protezione Agroforestale" nonché nei nuclei rurali individuati nelle tavole di Piano, in sede di attuazione del Piano degli Interventi, dovranno essere puntualmente verificate le previsioni del Piano Ambientale. Conseguentemente, si rileva che l'individuazione della zona Nucleo rurale in Via Roma non risulta conforme con le previsioni di Piano Ambientale, ancorché con l'individuazione del vincolo di Verde Privato si preveda la non attuabilità della potenzialità edificatoria indicata. Risulta infatti più coerente con lo stato di fatto ad uso agricolo e con la classificazione di zona di Promozione Agricola prevista dal Piano Ambientale, la riclassificazione della porzione di Zona di Nucleo rurale, in Zona Agricola e si prescrive pertanto la riclassificazione in tal senso dell'area oggetto di variante.

2) dispone l'invio del presente provvedimento agli uffici interessati entro i termini di legge

Il Direttore
Dott. Matteo Turlon

Gli elaborati adottati sono quindi stati adeguati a tale prescrizione e aggiornati quindi alla delibera di approvazione n. 27 del 25/07/2024.

In sintesi, per quanto riguarda la presente “Variante Verde”, i volumi edificabili potenziali sottratti alla situazione di Piano attuale sono distinti in due destinazioni: a verde privato sono state destinate le aree intercluse in zone edificate. A zona agricola (contrassegnata dal retino aggiunto in sede della presente variante ed indicato a pag. 4) sono state destinate le aree confinanti e chiaramente riferibili alla medesima zona agricola. Tali ultime non rientreranno più all’interno del consolidato mentre le aree a verde privato continueranno a fare parte del tessuto urbano. Precisamente sono stati sottratti all’edificabilità 3.195 mq. Di questi, 2.185 mq sono stati destinati a Verde Privato, invece 1.010 mq di superficie hanno cambiato la destinazione d’uso e sono diventati zona agricola, liberando così superficie potenzialmente impermeabilizzabile.

Si precisa infine che la cartografia ed il dimensionamento riportati sono stati adeguati allo stato vigente della pianificazione comunale in particolare con riferimento alla D.C.C. n. 32 del 20/12/2023 con la quale è stato approvato il Piano delle Alienazioni.

Verifica consumo del suolo

Con la DGRV 668 del 15 maggio 2018 si è concluso il periodo transitorio inizialmente previsto dalla L.R. 14/2017 e per ciascun Comune viene stabilito dalla Regione il “contingente” in termini di espansione urbana derivato dal percorso di rilevamento attuato nel periodo successivo all’entrata in vigore della L.R.14/2017.

Per il Comune di Cinto Euganeo tale contingente è stabilito in 7,77 ha comprensivo delle previsioni del PRG (P.I.) vigente non attuate, ovvero il cosiddetto “programmato” che va oltre il sistema “consolidato” rilevato alla data del 16 giugno 2017.

Estratto all. C della DGRV 668/2018

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				
					RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%)	Variazione per tensione abitativa (non=0%; sia=+0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001+0,05=-0,50%; 0,06+0,10=-1%; 0,11+14=-1,5%)	QUANTITA' MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	Riferimento Tabelle Allegato D
				ha	ha	%	ha	%	%	%	ha	
13	28031	Cinto Euganeo	Padova	13,83	8,30	93,24%	7,73	0,50%	0,00%	0,00%	7,77	

Non trova limite invece l’intervento all’interno del cosiddetto “consolidato”, ovvero le parti del territorio in tutto o in parte già trasformate (zone A, B, C1, C2 con PUA vigente C1-S – D completamente e F del PRG vigente).

Si provvede quindi all’aggiornamento della “contabilità” relativa al consumo del suolo nei termini previsti dalla L.R. 14/2017 rispetto alla presente variante (ed allo stato vigente della pianificazione comunale) che comporta una superficie restituita (porzione di Nucleo Rurale) pari a 1.010 mq.

REGISTRO DEL CONSUMO DI SUOLO**Dati conoscitivi di origine**

A	B	C	D	E
DCC Approvazione Variante di Adeguamento	Quantità assegnata/recepita (mc) DGR n.30/10.01.2018	Superficie Territoriale Comunale	Superficie Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC)	Superficie esterna agli AUC (C-D)
data	ha	ha	ha	ha
D.C.C. n. 36 del 28.12.2020	7,77	1980,04	68,81	1911,23

Piano degli Interventi / Variante al P.I.

F	G	H
Numero identificativo	Destinazione	Quantità confermata o di nuova previsione esterna agli AUC
n	ZTO	ha
4	riclassificazione C2	0
7	C1/33 residenziale	0,127
	Totale (tot)	0,127

Superfici rinaturalizzate – varianti verdi

I	L
Intervento di rinaturalizzazione	Superficie rinaturalizzata
identificativo	ha
Var 4	0
Var 7	0,0858
Var Verde 2024	0,1170
Totale(tot)	0,2028

Consumo di suolo

M	N	O
Residuo Suolo Consumabile (B - tot H + tot L)	Nuova superficie Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) (D + tot H -tot L)	Superficie esterna agli AUC (C - N)
ha	ha	ha
7,8458	68,7342	1.911,3058

Elaborati della Variante

La Variante parziale al P.I. Vigente del comune di Cinto Euganeo ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16 marzo 2015 n° 4 ("Variante Verde") per il 2024, è composta dai seguenti elaborati:

- la presente Relazione Tecnica con estratti delle modifiche;
- tavola elab. 1 intero territorio NORD - (scala 1:5000);
- tavola elab. 2 intero territorio SUD - (scala 1:5000);
- tavola elab. 3.1 - zone significative Capoluogo - (scala 1:2000);
- tavola elab. 3.2 - zone significative Fontanafredda - (scala 1:2000);
- tavola elab. 3.3 - zone significative Valnogaredo (scala 1:2000);
- tavola elab. 3.4 - zone significative Faedo (scala 1:2000);
- Var 11 - Repertorio Normativo - estratto

Allegati:

- VCI asseverazione di compatibilità idraulica Allegato A della DGR 2948/2009
- V.Inc.A, allegato "E": "Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale" ai sensi dell'all. A par. 2.2, p. 3 della D.G.R. 1400/2017